

Segreteria Generale

Prot. nr. 1161/S.G. del 27 Ottobre 2021

Al Provveditore Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria Toscana – Umbria Dott. Pierpaolo D'ANDRIA FIRENZE

e per conoscenza

Al Direttore della Casa Circondariale Dott.ssa Santina SAVOCA

LUCCA

All'Ufficio Relazioni Sindacali Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

ROMA

Oggetto: disordini e problematiche.

Egregio Provveditore,

la situazione assurda, in cui da due giorni il Personale di Polizia Penitenziaria sta lavorando, rischiando la propria incolumità psicofisica, ha davvero dell'inverosimile.

Purtroppo l'Amministrazione si è fatta trovare, ancora una volta, impreparata rispetto a qualcosa di già accaduto in altri contesti e, pertanto, ampiamente preventivabile.

La scelta di concentrare in un solo istituto tanti detenuti con problemi psichiatrici, unitamente alla grave carenza di personale e agli evidenti deficit organizzativi, non poteva che portare, prima o poi, alle gravi conseguenze di questi giorni.

È ora di dire basta! Il personale di Polizia Penitenziaria è stanco di pagare per le scelte sbagliate dell'Amministrazione che mettono a repentaglio anche la sicurezza della cittadinanza lucchese, dato che il carcere si trova in pieno centro.

Questa O.S., al momento non può non manifestare tutto il proprio sdegno e la propria contrarietà per quanto si sta verificando presso l'Istituto di Lucca.

Vogliamo, viceversa, rivolgere il nostro plauso ai colleghi che stanno operando in queste ore affinché la situazione torni sotto controllo, auspicando che tutto volga per il meglio e che nessun altro si faccia male.

Subito dopo, però, si dovranno fare i conti con le responsabilità di quanto accaduto perché questa O.S. si batterà in prima linea, al fianco dei colleghi, affinché chi ha sbagliato non possa più farlo nel prossimo futuro.

Distinti saluti.

Il Segretario Generale AS.P.PE.

Dott. Francesco DE CURTIS

Trancesco le Cuntig